



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

www.comune.favara.ag.it

Numero Reg. Generale: 155

Data 13.02.2023

P.O. 4 Area Lavori Pubblici Patrimonio

DETERMINAZIONE n. 34

Data 06.02.2023

OGGETTO:

LIQUIDAZIONE COMPENSI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 RELATIVO AI 'LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO PLESSO SCUOLA MEDIA CAP. VACCARO II° LOTTO, STRALCIO COMPLETAMENTO EDIFICIO'. PIANO REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA (L.R. 128/2013) I.C. 'MENDOLA - VACCARO' CIG: 685596594A - CUP: E26D04000020002 cig

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015/2017;
- la deliberazione consiliare n. 79 del 23/11/2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 04/03/2019 è stata approvata la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: "Art. 259 del Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato per gli esercizi 2016/2018, Documento Unico di programmazione, nota integrativa al bilancio, Modello F.";
- in data 16/04/2019 con nota prot. 18414 l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 è stata trasmessa, con tutti gli allegati di legge, al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, per l'istruttoria da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, prevista dall'articolo 261 del D.lgs. n. 267/2000;
- la predetta Commissione ha espresso parere favorevole sulla validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'ente medesimo, dopo aver formulato le richieste istruttorie previste dal comma 1 del sopra richiamato articolo 261;
- la stessa Commissione ha sottoposto l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi ha provveduto con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente;

- occorre fare riferimento agli stanziamenti assestati dell'ultimo bilancio approvato (2015) con la precisazione che l'Ente "applica i principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- il Ministro dell'Interno, con proprio decreto, ha provveduto all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2016/2018 del Comune di Favara;
- ai sensi dell'articolo 261 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 267/2000, a seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio, l'ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce ed è fissato un termine, con lo stesso decreto ministeriale di approvazione, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 11/03/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (Art. 151 del D.lgs. n. 267/2000);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 28/10/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Art. 151 del D.LGS. n. 118/2011);

Visto l'articolo 107, commi 7 e 8: "*i termini di cui agli articoli 246 comma 2, 251 comma 1, 259 comma 1, 261 comma 4, 264 comma 1, 243-bis comma 5, 243-quater comma 1, 243-quater comma 2, 243-quater comma 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono rinviati al 30 giugno 2020. 8. Il termine di cui all'articolo 264 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è fissato al 30 settembre 2020*".

Visto il D.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sui controlli interni;

Vista la D.S. n. 66/2021 di conferimento dell'incarico del Responsabile della P.O. 04

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Premesso che:

- con delibera di G.M. n.33 del 31/03/2015 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di cui in oggetto da porre a base di gara;
- con Determina Dirigenziale n.92 del 15.02.2017 è stato approvato il bando e il disciplinare di gara;
- con Determina n. 590 del 04.10.2017 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di cui in oggetto in favore dell'Impresa Damiga con sede in Alcamo (TP) Via Roberto Ruffilli 11;
- con Determina n. 590 del 04.10.2017 è stata impegnata la somma di Euro 651.406,73 scaturita dal ribasso d'asta;
- tra le somme a disposizione dell'Amm.ne previste nel quadro economico del progetto sono state inserite le spettanze per le competenze tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto che le somme sono state impegnate al cap. 20070/1

Visto il prospetto dei conteggi relativi alla liquidazione dei compensi a firma del R.U.P.

Ritenuto, altresì, opportuno procedere alla liquidazione di detti compensi;

DETERMINA

1) di liquidare la spesa complessiva di **Euro 6.469,50** a favore dei creditori di seguito indicati:

Fornitore	N. e data Fattura	Importo	Fraz. in dodicesimi ¹	Capitolo	Impegno N. e anno	CIG/CUP
Vedi Elenco allegato		6.469,50		200690/1	1741/2019	CIG: 685596594A CUP: E26D040000 20002

2) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto che il presente provvedimento *è/non è* rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

5) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Ing. Francesco Bellavia

6) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile della P.O. N. 04
(Ing. Francesco Bellavia)



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

www.comune.favara.ag.it

SERVIZIO P.O. 4 Area Lavori Pubblici Patrimonio

DETERMINAZIONE

Numero Reg. Gen. 155

Data Reg. Gen. 13.02.2023

Numero Settoriale: 34 Data: 06.02.2023

OGGETTO:

*LIQUIDAZIONE COMPENSI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016
RELATIVO AI 'LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO PLESSO
SCUOLA MEDIA CAP. VACCARO II° LOTTO, STRALCIO
COMPLETAMENTO EDIFICIO'. PIANO REGIONALE EDILIZIA
SCOLASTICA (L.R. 128/2013) I.C. 'MENDOLA - VACCARO' CIG: 685596594A
- CUP: E26D04000020002*

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 2

Effettuati i riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'articolo 184, comma 4 del Tuel, riscontrata la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto si autorizza **l'emissione del mandato di pagamento nei limiti del 50% (insuperabile) del trattamento lordo di ogni singolo dipendente.**

A tal proposito la giurisprudenza contabile ha avuto modo di chiarire in diverse pronunce (Sez. contr. Puglia n. 33/2014/PAR; Sez. contr. Lombardia n. 98/2016/PAR) che per trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, debba intendersi l'importo degli emolumenti per i quali maturi – nell'anno considerato – il diritto alla percezione in base al suddetto trattamento, non rilevando la fase del pagamento (c.d. criterio di cassa) e dovendo essere esclusa la quota derivante da altri incentivi per la progettazione.

Il limite, essendo rapportato ad un'annualità, è posto non solo alla misura dell'incentivo del singolo incarico, ma anche alla sommatoria degli incentivi relativi agli incarichi eseguiti, anche parzialmente, nel corso dell'anno.

L'eventuale eccedenza dell'incentivo rispetto al limite normativo costituisce economia acquisita definitivamente al bilancio dell'ente e non redistribuibile al personale destinatario dell'incentivo né, tanto meno, alla medesima unità di personale nell'anno successivo a quello di esecuzione dell'incarico (Sez. contr. Puglia n. 33/2014/PAR).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Alba Gerlando